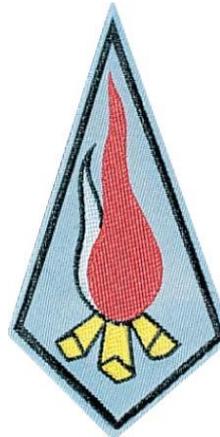




Pfadibewegung Schweiz  
Mouvement Scout de Suisse  
Movimento Scout Svizzero  
Moviment Battasendas Svizra



# ACCOMPAG- NAMENTO SOC

## PROMEMORIA PER COACH

Versione 1, 2019



Pfadibewegung Schweiz  
Mouvement Scout de Suisse  
Movimento Scout Svizzero  
Moviment Battasendas Svizra

## Impressum

Scheda informativa:

Elaborazione 2019:

Foto di copertina:

Edizione:

Numero di riferimento:

Copyright:

Accompagnamento SOC

Stephanie Kyburz / Jenga, Philippe Keller / Lobo, Dominique Schneider / Pinky, Ursula Früh / Rigolo

Opuscolo «L'accompagnamento a livello scout» e distintivo SOC (hajk)

Versione 1, 2019

3123.01.it

Movimento Scout Svizzero

Speichergasse 31

3011 Berna



## CONTENUTO

Introduzione	4
Accompagnamento sull'arco dell'intero anno	4
Accompagnamento durante i campi	5

Se trovi eventuali errori in questa guida, ti chiediamo di comunicarcelo all'indirizzo e-mail  [verbesserungen@pbs.ch](mailto:verbesserungen@pbs.ch). Grazie mille per la collaborazione!

### Legenda

-  Formulario (link al formulario)
-  Documentazione (link a un altro PDF)
-  Sito web (link al sito web)



## INTRODUZIONE

Nelle sezioni SOC, che in Svizzera sono circa una trentina, i fondamenti dello scoutismo sono applicati con bambini e adolescenti con disabilità. In questo contesto l'accento è posto sull'esperienza condivisa e non sulla disabilità. Concentrati dunque sui singoli scout e non sul fatto che fanno parte di una sezione SOC.

La pianificazione e la conduzione di una sezione SOC presentano tuttavia alcune differenze e pongono sfide supplementari rispetto alle sezioni normali. Ciò si riflette anche nell'accompagnamento di una sezione SOC. Questo promemoria mira a sostenere i coach nell'accompagnamento di una sezione SOC e a rispondere a eventuali domande.

## ACCOMPAGNAMENTO SULL'ARCO DELL'INTERO ANNO

In linea di principio, l'accompagnamento di una sezione SOC sull'arco dell'intero anno non si distingue da quella di una «sezione non SOC». Se possibile, infatti, anche nelle sezioni SOC si devono applicare il sistema delle branche e i fondamenti dello scoutismo. In questo contesto è importante che i partecipanti si sentano parte della propria muta o di una pattuglia, altrimenti può essere stimolante anche mirare alla branca successiva. Naturalmente le branche delle sezioni SOC devono essere adeguate in modo specifico ai partecipanti, pertanto spesso non si basano sulle distinzioni d'età specificate nel profilo dello scoutismo. Ciò nonostante, bisogna ad esempio cercare di sperimentare i progressi personali con i sussidi didattici delle diverse branche (specialità, tappe).

In qualità di coach vale la pena partecipare ogni tanto a qualche attività. In particolare, ciò consente ai coach senza nozioni SOC di avere una visione d'insieme della quotidianità degli SOC, di rafforzare il contatto con il team direttivo e di comprendere più facilmente la sezione.

L'organizzazione di attività nelle sezioni SOC (campi e attività regolari durante l'anno) richiede più tempo rispetto alle attività nelle altre sezioni. Le disabilità motorie e cognitive dei partecipanti potrebbero infatti far durare più a lungo attività apparentemente semplici.

Molti animatori SOC provengono da un altro ambito, pertanto non sono in grado di apportare la stessa esperienza scout di qualcuno che ha partecipato attivamente per anni a programmi scout. In qualità di coach puoi valutare con il team direttivo come colmare eventuali lacune della tua esperienza scout, ad esempio partecipando a corsi e «formazioni continue» nel team o scambiando opinioni con altre sezioni.

Inoltre, hai la possibilità di discutere con il team direttivo su come applicare i fondamenti dello scoutismo nelle sezioni SOC, fornendo un sostegno importante in questa fase.

Il «Fondo SOC» e la Fondazione dello scautismo possono essere contattate per attività specifiche o per richieste di contributi. Ciò può aiutare a coprire i costi previsti per l'acquisto di sussidi didattici o per l'affitto di una casa scout.



## ACCOMPAGNAMENTO DURANTE I CAMPI

In linea di principio, un campo SOC va gestito esattamente come qualsiasi altro campo scout, vale a dire mettendo in primo piano l'esperienza scout. Occorre ragionare nello stesso modo in cui si ragiona per un «campo non SOC», ma con un maggiore grado di personalizzazione. In tal senso è meglio pianificare le attività in gruppi composti da scout con abilità cognitive e motorie simili, al fine di tenere conto delle esigenze estremamente variate delle singole persone.

Una buona comunicazione e fiducia costituiscono la base dell'accompagnamento durante i campi. Ciò assume ancora più importanza per l'accompagnamento durante un campo SOC, dal momento che gli animatori conoscono gli scout e di norma sono in grado di valutare cosa possono proporre e in che modo. Ti è consentito fare osservazioni critiche se noti che qualcosa potrebbe non funzionare o se le riflessioni alla base sono poco accurate.

### Gioventù+Sport

Le disposizioni definite da Gioventù+Sport in relazione al programma rilevante per G+S (AC/SC) e allo svolgimento dei campi valgono anche per le sezioni SOC. Queste ultime devono seguire le stesse regole anche in materia di piani di sicurezza e di attività rilevanti dal punto di vista della sicurezza.

L'idoneità alle regole G+S relative agli sport da campo è resa in parte difficoltosa, soprattutto se ai campi partecipano persone con disabilità motorie. Prima di iniziare a pianificare il campo, chiarisci con il team direttivo quali attività sportive devono essere adattate individualmente in base ai partecipanti con esigenze specifiche.

### Team direttivo

Per un campo SOC è necessario un team direttivo più grande dei campi normali. Ogni animatore deve occuparsi al massimo di 1-2 partecipanti, in modo che ogni scout abbia una persona di riferimento specifica competente per lui. In caso di partecipanti con gravi disabilità è addirittura possibile avere più persone responsabili: ciò consente a queste ultime di concedersi a turno una pausa. A volte può essere opportuno cambiare per brevi periodi la composizione dei gruppi, in modo da non occuparsi sempre degli stessi scout per tutta la durata del campo, oppure determinati compiti potrebbero essere svolti a turno dall'intero team.

### Pianificazione dei campi

Di norma il programma dei campi SOC è meno fitto rispetto a quello dei campi normali, poiché occorre pianificare tante pause e attribuire un ritmo alle giornate. Attività quotidiane quali i pasti, i piccoli compiti da svolgere e l'igiene personale possono richiedere più tempo del solito.



Un programma equilibrato e l'applicazione dei fondamenti dello scoutismo (5 relazioni e 7 metodi) sono possibili e importanti anche per gli SOC. In questo contesto occorre tenere conto dell'esperienza scout degli animatori e della loro conoscenza dei fondamenti dello scoutismo.

Prima di controllare il programma del campo, chiarisci quali partecipanti presentano quale disabilità.

In fase di creazione dei blocchi rifletti bene se le attività sono fattibili per tutti i partecipanti. Attività quali leggere e scrivere, come pure la complessità dei compiti e del motto, l'abbigliamento e le abilità motorie nei giochi, potrebbero diventare problematici.

I blocchi ricorrenti, ad esempio la chiusura della giornata o i rituali sul mezzogiorno, sono particolarmente importanti nei campi SOC, poiché consentono ai partecipanti di fare qualcosa che conoscono già. Troppe novità affaticano infatti molti di loro.

È importante anche instaurare un buon contatto con i genitori. Gli SOC devono assolutamente organizzare prima del campo un pomeriggio o una serata informativa insieme ai genitori, affinché questi ultimi possano conoscere il team direttivo e fare eventuali domande. I genitori hanno così la possibilità di conoscere le persone che si occuperanno dei loro figli durante il campo.

## Escursioni

Qualsiasi escursione o passeggiata deve essere preceduta da una ricognizione, anche se non è particolarmente lunga o impegnativa. Una passeggiata può infatti rivelarsi una vera e propria sfida per le persone costrette in sedia a rotelle e/o che presentano limitazioni motorie. Gli animatori devono riflettere a fondo in particolare su dove e quando interrompere un'escursione se qualcuno non vuole più proseguire. Inoltre, occorre chiarire se tutti i partecipanti possono partecipare all'escursione e, nel caso in cui qualcuno non possa partecipare, organizzare un programma alternativo. Se possibile, durante l'escursione vanno comunque pianificate attività in comune tra tutti i partecipanti (per es. pranzo in comune in un luogo predefinito, che sia accessibile in sedia a rotelle).

Inoltre, occorre pianificare e svolgere non solo le escursioni vere e proprie, bensì anche attività motorie alternative. È auspicabile che tutti i partecipanti possano partecipare a un'attività anche se presentano disabilità motorie. Esempi di attività possibili per tutti sono una caccia al tesoro o una CO.

## Viaggi con e senza mezzi di trasporto pubblici

Le aziende di trasporti pubblici devono essere informate per tempo sui viaggi (partenza, arrivo, trasferte). Idealmente si mira a un'assistenza 1:1 durante il viaggio. Le persone con limitazioni motorie possono richiedere alle FFS un modulo di accompagnamento, che consente all'accompagnatore o, qualora quest'ultimo abbia già un AG, alla persona accompagnata di viaggiare gratuitamente sui mezzi di trasporto pubblici.

Se i treni non consentono un accesso al livello del suolo, occorre prenotare per tempo un mobilift delle FFS per caricare le persone in sedia a rotelle.

La cosa più pratica sarebbe recarsi nel luogo del campo con i propri furgoncini.



## Farmaci

Molte persone con disabilità devono assumere farmaci. Per questo motivo, la responsabilità della consegna dei farmaci durante il campo è regolamentata dal team direttivo. Deve infatti essere ben chiaro chi è responsabile di quale scout.

È importante informarsi dai genitori su quali farmaci vanno assunti quando, poiché durante il campo dovrà occuparsene il team direttivo.

In questo contesto sono importanti le 5 regole seguenti:

- somministrare il farmaco giusto
- al paziente giusto
- nel momento giusto
- nella dose giusta
- nel modo giusto.

Per la somministrazione di farmaci in caso di emergenza occorre chiedere una delega ai genitori nella scheda con le informazioni di emergenza. L'esempio di  scheda con informazioni di emergenza del MSS mostra come regolamentare questo aspetto.

## Igiene personale / Doccia

Un membro del team direttivo dello stesso sesso del partecipante, idealmente la persona di riferimento, deve fornire assistenza in caso di necessità. Inoltre, è necessario chiarire con i genitori se e in che misura una persona necessita di assistenza.

## Campi in tenda

In linea di principio anche le sezioni SOC possono proporre campi in tenda, che eventualmente richiedono infrastrutture specifiche (per es. impianti sanitari accessibili in sedia a rotelle). Chiarisci per tempo con il team direttivo se nel campo sono necessarie tali infrastrutture e in che misura il luogo dovrebbe essere accessibile in sedia a rotelle.

Spesso, pertanto, si raccomanda di organizzare i campi in luoghi nelle cui immediate vicinanze ci siano impianti sanitari accessibili in sedia a rotelle. Una possibilità è quella di prevedere un alloggio nelle vicinanze e combinare attività in tenda e in casa.

È anche necessario trovare persone in più che diano una mano nella costruzione del campo, dal momento che i partecipanti possono contribuire solo in misura limitata.

## Maggiori informazioni

Maggiori informazioni e l'opuscolo  PTA – die andere Art Pfadi zu machen (FR:  SMT – une autre façon de faire du scoutisme) sono consultabili qui: [www.soc.msds.ch](http://www.soc.msds.ch).

